

Bilancio di esercizio 2025

CENTRO MARCHE ACQUE SRL

sede legale in via Guazzatore 163, Osimo (AN)

codice fiscale e partita iva 01563050432

iscritta al registro delle imprese di AN n. 01563050432 e R.E.A. 193381

capitale sociale euro 2.010.000,00 i.v.

www.centromarcheacque.it

info@centromarcheacque.it
centromarcheacque@pec.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cela Fatmir	<i>Presidente</i>
Fabbraccio Enrico	<i>Amministratore Delegato</i>
Marini Ilaria	<i>Consigliera</i>
Silvestrini Giuseppe	<i>Consigliere</i>
Stefoni Daniela	<i>Consigliera</i>

COLLEGIO SINDACALE

D'Ascanio Roberto	<i>Presidente</i>
Antonelli Stefano	<i>Sindaco effettivo</i>
Dignani Manuela	<i>Sindaco effettivo</i>

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.a.

INDICE

• Bilancio esercizio 2025	Pag. 1
• Nota integrativa al bilancio di esercizio 2025	Pag. 5
• Relazione del collegio sindacale	Pag. 24
• Relazione della società di revisione	Pag. 27

CENTRO MARCHE ACQUE SRL

Sede in Via Guazzatore, 163 - 60027 OSIMO (AN)

C.F. Reg.imp.MC - 01563050432- Rea 193381

Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2025

Stato patrimoniale attivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali:	98.346	98.346
- (Ammortamenti)	(90.172)	(86.317)
- (Svalutazioni)		
	8.174	12.029
II. Materiali:		
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	-	-
III. Finanziarie	65.698.634	66.092.045
- (Svalutazioni)		
	65.698.634	66.092.045
Totale immobilizzazioni	65.706.808	66.104.074
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	844.791	1.015.563
- oltre 12 mesi		
	844.791	1.015.563
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	30.161	27.400
Totale attivo circolante	874.952	1.042.963
D) Ratei e risconti	1.881	2.413
TOTALE ATTIVO	66.583.641	67.149.450

Stato patrimoniale passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.010.000	2.010.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	55.314.029	55.314.029
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	402.000	402.000
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve	7.354.669	7.848.326
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdite) d'esercizio	608.007	56.345
Totale patrimonio netto	65.688.705	65.630.700
B) Fondi per rischi ed oneri	6.609	11.330
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.338	54.296
D) Debiti		
- entro 12 mesi	832.989	1.453.124
- oltre 12 mesi		
	832.989	1.453.124
E) Ratei e risconti	-	-
TOTALE PASSIVO	66.583.641	67.149.450

Conto economico	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.051.190	1.896.841
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio		
- Altri	7.029	-
	<u>7.029</u>	
Totale valore della produzione	2.058.219	1.896.841
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	275.361	307.174
7. Per servizi	1.013.892	969.206
8. Per godimento di beni di terzi	286.139	173.253
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	264.715	247.136
b) Oneri sociali	90.952	86.206
c) Trattamento di fine rapporto	16.888	15.976
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	4.409	3.512
	<u>376.964</u>	<u>352.830</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.855	3.855
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>3.855</u>	<u>3.855</u>
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12. Accantonamento per rischi		
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	5.679	5.258
	<u>5.679</u>	<u>5.258</u>
Totale costi della produzione	1.961.890	1.811.576
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	96.329	85.265
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate	550.774	
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	<u>550.774</u>	<u>-</u>
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		

- Da imprese controllate
- Da imprese collegate
- Da imprese controllanti
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- Altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) proventi diversi dai precedenti da:

- Da imprese controllate
- Da imprese collegate
- Da imprese controllanti
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- Altri

27	10
27	10

17. Interessi e altri oneri finanziari:

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

1.265	808
1.265	808

17-bis. Utile e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari

549.536 **(798)**

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE

18. Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

--	--

19. Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

--	--

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

0 **0**

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

645.865 **84.467**

(A-B+/-C+/-D+/-E)

20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate

- Imposte correnti
- Imposte relative a esercizi precedenti
- Imposte differite e anticipate
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale

47.000	44.000
(4.421)	(771)
(4.721)	(15.107)
37.858	28.122

21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

608.007 **56.345**

CENTRO MARCHE ACQUE S.R.L.

Sede in VIA GUAZZATORE N.163, 60027 OSIMO (AN)

Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2025**Premessa**

Dopo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico chiusi al 31/12/2025, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che a norma di legge è parte integrante del bilancio stesso. Pertanto, in relazione al bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata e sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli che seguono, previsti dall'Art. 2427 e ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile.

Attività svolte

L'Autorità di Ambito n. 3 "Marche Centro - Macerata", costituita come Consorzio obbligatorio dei Comuni e della Provincia ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Marche Centro - Macerata", ai sensi della L. n. 36/1994 e della L.R. n. 18/1998, ha affidato in via esclusiva, ai sensi delle deliberazioni dell'assemblea consortile n. 5 del 23 giugno 2003, n. 6 del 30 giugno 2003 e n. 5 del 28 aprile 2005 la gestione del servizio idrico integrato di n. 12 Comuni dell'Ambito n. 3 "Marche Centro - Macerata" ("ATO 3") alla società consortile Centro Marche Acque S.c.r.l. (in sigla CMA).

Centro Marche Acque s.c.a.r.l. era, alla data indicata dalle citate delibere dell'Assemblea d'Ambito, pariteticamente partecipata da Astea ed Acquambiente Marche S.r.l. società operanti quali gestori del Servizio Idrico Integrato (SII) nei comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo.

In relazione della scelta da parte dell'ATO 3 della gestione in house, quale modello di affidamento della gestione del SII nel citato ambito territoriale ottimale, sulla scorta delle indicazioni fornite dalle deliberazioni coeve dell'assemblea d'ambito in coerenza con le indicazioni legali circa le soluzioni per adeguare l'assetto proprietario di CMA al modello di gestione in house, si è, dapprima, provveduto al trasferimento della titolarità dell'intero capitale sociale di Centro Marche S.c.a.r.l. ai Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo e, successivamente, nel 2011, la società consortile Centro Marche Acque S.c.r.l. è stata trasformata nella società lucrativa Centro Marche Acque S.r.l. interamente partecipata dai comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo.

Con deliberazione assunta dall'assemblea di CMA in data 27 aprile 2017 è stato approvato un aumento di capitale della Società riservato alla sottoscrizione dei comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, da liberarsi in natura mediante conferimento di n. 59.889.371 azioni di Astea nella titolarità dei comuni soci di Astea e percentualmente pari al 78,68% del capitale sociale di Astea.

Il predetto aumento di capitale sociale è stato integralmente sottoscritto e liberato dai comuni conferenti di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo in data 27/04/2017 e dal comune di Loreto in data 07/06/2017 ed all'esito dello stesso le partecipazioni dei soci pubblici in CMA risultano quelle di seguito dettagliate nella tabella seguente:

Comuni Soci	% sul capitale sociale	Valore nominale quota
Osimo	50,17%	1.008.358
Recanati	30,60%	615.046
Montecassiano	5,33%	107.054
Porto Recanati	5,02%	100.841
Loreto	4,64%	93.182
Montelupone	4,04%	81.108
Potenza Picena	0,05%	1.059
Cingoli	0,07%	1.363
Filottrano	0,04%	750
Numana	0,03%	602
Montefano	0,02%	324
Sirolo	0,02%	313
	100%	2.010.000

Lo statuto di CMA prevede, all'articolo 2 comma 2, che «nel perseguire il suo oggetto la società potrà utilizzare, in tutto o in parte, tramite appositi contratti di servizio, l'attività di aziende e società partecipate dagli enti locali che siano titolari di partecipazioni nella società stessa».

Conseguentemente, allo scopo di attuare la gestione del servizio idrico integrato nei territori dei Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano, si è proceduto in data 08/06/2018 alla sottoscrizione di un contratto di servizio tra CMA ed Astea.

Al contrario, rimane ancora oggetto di gestione di fatto lo svolgimento del servizio nei restanti Comuni del sub-ambito (Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo) non avendo aderito il gestore di fatto alla proposta di contrattualizzazione della gestione per conto, da parte del gestore affidatario CMA.

I servizi affidati da CMA ad Astea mediante il predetto contratto di servizio sono costituiti dalle seguenti attività: Acquedotto, Fognatura, Depurazione ed altre attività idriche.

Di seguito, allo scopo di attuare l'oggetto sociale di CMA e, nel contempo, al fine di dotare CMA della necessaria organizzazione strumentale necessaria allo svolgimento della gestione del servizio, si è proceduto alla sottoscrizione di un contratto di affitto di ramo d'azienda tra CMA ed Astea. Con atto del notaio A. Scoccianti dell'11/06/2018 rep.n. 40.412 racc.19.850, la società Astea ha concesso in affitto all'affittuaria CMA, il ramo di azienda avente ad oggetto l'insieme di tutte le attività operative della depurazione.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Vostra Società appartiene al Gruppo CMA di cui fa parte la società controllata Astea

S.p.a. e le società da essa controllate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un progressivo allentamento delle politiche monetarie e da una crescita che si è rivelata più resiliente delle previsioni, nonostante le difficoltà causate dai dazi e dalla persistente incertezza geopolitica.

In questo contesto la Società ha registrato una buona performance. I risultati complessivi sono buoni e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Nell'esercizio 2025 la Società ha continuato a svolgere la sua attività di titolare dell'affidamento in house della gestione del servizio idrico integrato, nei Comuni soci. Ha inoltre operato in qualità di affittuaria del contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con Astea S.p.a., avente ad oggetto l'insieme delle attività operative di supporto della gestione tecnica degli impianti di trattamento delle acque reflue nel territorio dei Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo e Montefano, comprese le attività per il trattamento dei fanghi. A titolo esemplificativo: la manutenzione ordinaria, la logistica, intesa come la gestione di tutti i trasporti in arrivo e in partenza e relative registrazioni ed i servizi di intermediazione commerciale.

In merito agli **affidamenti** in essere occorre ricordare che l'affidamento del servizio idrico integrato a CMA scadeva il 30 giugno 2025 mentre quello agli altri due gestori presenti nell'ambito, SI Marche e Unidra, aveva scadenza 31/12/2025.

CMA in data 23/12/2024 aveva inviato una nota all'ATO 3 per chiedere la modifica della durata della convenzione al fine di allineare la scadenza della gestione a quella delle altre due società affidatarie. In effetti il differente termine di scadenza delle tre concessioni deliberate nel 2005 non trovava una concreta giustificazione ma traeva origine da un diverso percorso che aveva portato a suo tempo all'effettiva sottoscrizione delle convenzioni.

Pertanto, con delibera di Assemblea dell'ATO3 Marche Centro Macerata n. 9 del 30.04.2025 è stato disposto l'allineamento del termine di scadenza della convenzione per la gestione del S.I.I. con la società Centro Marche Acque S.r.l., fissato al 30 giugno 2025, al termine di scadenza delle convenzioni con le altre due società affidatarie, fissato al 31 dicembre 2025.

Il **processo di aggregazione** verso il gestore unico d'ambito ha subito una battuta di arresto al termine dell'esercizio 2025: il percorso ipotizzato prevedeva la creazione, anche mediante fusione per incorporazione, di una nuova società consortile unica partecipata dagli stessi gestori industriali e da tutti i Comuni attualmente serviti dagli stessi gestori. Nell'estate-autunno del 2025 si perfezionava tale percorso con l'approvazione da parte dei Consigli comunali di tutti gli Enti locali interessati di deliberazioni ad hoc aventi ad oggetto l'adesione al modello gestorio prefigurato e, per l'effetto, il futuro ingresso nel capitale sociale di una società consortile deputata alla gestione del S.I.I. con la presenza attiva degli attuali gestori.

Le deliberazioni di cui sopra venivano inviate sia alla Corte dei Conti che all'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) per i pareri di competenza ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 175/2016 e tali Enti sollevavano rilievi emettendo un giudizio negativo

sull'intero progetto nel mese di dicembre 2025.

L'Assemblea d'Ambito n. 36 del 23 dicembre 2025 ha individuato un indirizzo sul nuovo percorso per conformarsi alle indicazioni della Corte dei Conti e dell'AGCM; permane l'intenzione dei Comuni dell'ATO 3 di delineare un affidamento del servizio idrico integrato mediante il modello dell'in house providing tenendo in debito conto i rilievi forniti dal Giudice contabile e dall'Autorità garante.

Pertanto, affinché il nuovo soggetto, gestore unico, formuli un business plan dell'operazione, sulla base del Piano d'Ambito adottato dall'ATO 3, si è reso necessario prorogare (cd. proroga tecnica) il termine di scadenza delle Convenzioni di gestione in essere portandolo per tutte **al 31 dicembre 2026** (vedi delibera Assemblea ATO3 n. 38 del 30/12/2025).

In sede di conversione del Decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200 (noto come "Milleproroghe 2026"), convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n.26, è stata prevista una specifica norma per prorogare ulteriormente l'attuale gestione del servizio idrico nell'ATO 3 Marche, fino al **31 dicembre 2027**.

All'art.13 dopo il comma 4, viene inserito il comma 4-bis il cui testo è il seguente:

“4-bis. Al fine di garantire la continuità del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata, nelle more del completamento della valutazione ambientale strategica del piano d'ambito e della conseguente approvazione definitiva, nonché dell'adozione degli atti di scelta della modalità di gestione ai sensi del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la durata dell'affidamento in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto è prorogata, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, fino al 31 dicembre 2027, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni: a) conclusione del procedimento di valutazione ambientale strategica e approvazione definitiva del piano d'ambito da parte dell'ente di governo dell'ambito entro il 30 giugno 2026; b) adozione, entro il 31 dicembre 2026, della relazione istruttoria e degli atti presupposti ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio idrico integrato; c) presentazione, entro il 30 novembre 2027, dell'eventuale proposta di affidamento diretto a società in house da parte dei gestori pubblici uscenti, corredata del piano economico-finanziario coerente con il piano d'ambito approvato.”

Nel corso dell'esercizio 2025, Centro Marche Acque S.r.l. non ha apportato modifiche sostanziali al proprio modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001. Le attività svolte hanno riguardato il monitoraggio e i controlli periodici previsti dal modello stesso, nonché un costante monitoraggio normativo volto a verificare l'eventuale necessità di aggiornamenti o modifiche future, in relazione all'evoluzione del quadro legislativo e regolatorio di riferimento. E' stata aggiornata, come ogni anno, la parte speciale relativa all'anticorruzione e trasparenza. Tale parte è stata rivista inserendo alcuni dettagli e programmando le misure del triennio 2025-2026-2027. L'approvazione della revisione è stata effettuata in data 30 maggio 2025.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 9 marzo 2026 ha deliberato il rinvio del termine per l'approvazione del bilancio di esercizio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364 c.c. comma 2 e dell'art. 13 dello statuto, in quanto la Società redige il bilancio consolidato.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non sono stati pertanto redatti la Relazione sulla gestione e il Rendiconto finanziario.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.
- La Società si è avvalsa, in deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile, delle facoltà concesse dall'art. 2435-bis, comma 7, Codice Civile, previste per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Non sono stati iscritti nel corso del 2025 nuovi costi di impianto e di ampliamento, di sviluppo, nonché costi di avviamento, per i quali è necessario il consenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 del codice civile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Al 31/12/2025 non esistono voci classificabili in tale categoria.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, e vengono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto di realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce attiva a cui si riferisce. In applicazione della deroga prevista per i bilanci redatti in forma abbreviata, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato. Nel presente esercizio, non si è riscontrata la necessità di stanziare alcun fondo svalutazione crediti, tenuto conto delle condizioni economiche generali, del settore di appartenenza e del soggetto debitore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In applicazione della deroga prevista per i bilanci redatti in forma abbreviata, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono crediti e debiti in valuta estera.

Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	
	8.174	12.029	(3.855)	
Descrizione	Valore 31/12/2024	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2025
Impianto e ampliamento	-			-
Sviluppo				
Diritti brevetti industriali e opere ingegno	12.029		(3.855)	8.174
Concessioni, licenze, marchi				
Avviamento				
Altre				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
TOTALE	12.029	-	(3.855)	8.174

Il valore residuo al 31/12/2025 di Euro 8.174 si riferisce al software applicativo relativo al nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica con il supporto tecnico operativo dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali (RENTRI Registro Elettronico Nazionale per la tracciabilità dei rifiuti).

II. Immobilizzazioni materiali

Al 31/12/2025 non esistono voci classificabili in tale categoria.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
65.698.634	66.092.045	(393.411)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Imprese controllate	65.147.860			65.147.860
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	65.147.860			65.147.860

Si tratta della partecipazione che CMA detiene in Astea S.p.a. Si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio regolarmente approvato da parte della controllata. La Società redige il Bilancio Consolidato contestualmente al presente Bilancio di Esercizio.

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2025
Astea S.p.a.*	Recanati	76.115.676	116.181.172	2.804.211	78,68%	65.147.860
TOTALE		76.115.676	116.181.172	2.804.211	78,68%	65.147.860

* I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2024).

Crediti

Descrizione	31/12/2024	Incremento	Decremento	31/12/2025
Imprese controllate	944.185	550.774	(944.185)	550.774
Imprese collegate				
Verso altri				
	944.185	550.774	(944.185)	550.774

I crediti verso controllate rappresentano il credito vantato dalla Società verso la controllata Astea S.p.a. per la quota di dividendo deliberata e da incassare. Il credito per il dividendo di competenza 2022 pari a Euro 944.185 è stato incassato nell'esercizio 2025; quello di competenza 2024 pari a Euro 550.774 risultano ancora da incassare al 31/12/2025.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Tale voce non è presente nel bilancio al 31/12/2025.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
844.791	1.015.563	(170.772)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	12.779			12.779
Verso imprese controllate	804.122			804.122
Per crediti tributari	13.566			13.566
Verso altri	14.324			14.324
	844.791			844.791

I crediti verso controllate pari a Euro 804.122 derivano principalmente dall'espletamento delle prestazioni contrattuali con la controllata Astea di cui si è detto in precedenza nella sezione "Attività svolte".

I crediti tributari al 31/12/2025 pari a Euro 13.566 sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti IVA	13.309
Crediti V/Erario per imposte sui redditi	257
	13.566

I crediti verso altri al 31/12/2025 pari a Euro 14.324 sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Inps	12.393
Crediti welfare	1.400
Crediti diversi	512
Crediti v/banche	19
	14.324

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /controll.	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	12.779	804.122	0	0	14.324	831.225
Totale	12.779	804.122	0	0	14.324	831.225

III. Attività finanziarie

La Società non detiene titoli o partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
30.161	27.400	2.761

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Depositi bancari e postali	29.560	27.139

Denaro e altri valori in cassa	601	261
	30.161	27.400

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.881	2.413	(532)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I risconti attivi al 31/12/2025 riguardano principalmente costi assicurativi.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
65.688.705	65.630.700	58.005

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	31/12/2025
Capitale	2.010.000			2.010.000
Riserva da sovrapprezzo az.	55.314.029			55.314.029
Riserva legale	402.000			402.000
Altre riserve	7.848.326	56.345	(550.002)	7.354.669
Utile (perdita) dell'esercizio	56.345	608.007	(56.345)	608.007
	65.630.700	664.352	(606.345)	65.688.705

La delibera di assemblea dei soci del 4 luglio 2025 ha deliberato l'accantonamento a riserva degli utili 2024 e la distribuzione di riserve straordinarie provenienti da utili accantonati in precedenti esercizi per Euro 550.000, a partire da quelle di più antica formazione.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2024)	2.010.000	55.314.029	402.000	6.832.408	1.015.918	65.574.355
Destinazione del risultato dell'esercizio						
-attribuzione dividendi						
-altre destinazioni				1.015.918	(1.015.918)	-
-distribuzione riserve						
Risultato dell'esercizio precedente					56.345	56.345
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2024)	2.010.000	55.314.029	402.000	7.848.326	56.345	65.630.700
Destinazione del risultato dell'esercizio						

-attribuzione dividendi				56.345	(56.345)	-
-altre destinazioni				(2)		(2)
-distribuzione riserve				(550.000)		(550.000)
Risultato dell'esercizio corrente					608.007	608.007
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2025)	2.010.000	55.314.029	402.000	7.354.669	608.007	65.688.705

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, e la distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	2.010.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	55.314.029	A, B, C
Riserva legale	402.000	B
Altre riserve	7.354.669	A, B, C
Totale	65.080.698	

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto si informa che la voce altre riserve pari a Euro 7.354.669 è relativa ad accantonamento utili.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.609	11.330	(4.721)

L'importo di Euro 6.609 corrisponde all'importo delle imposte differite rilevate nell'esercizio per la parte dei dividendi assoggettati a tassazione, imputati per competenza, ma non incassati nell'esercizio 2025.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
55.338	54.296	1.042

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
832.989	1.453.124	(620.135)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
-------------	-------	-------	-------	--------

	12 mesi	12 mesi	5 anni
Debiti verso banche	346		346
Debiti verso fornitori	414.349		414.349
Debiti verso imprese controllate	298.739		298.739
Debiti verso controllanti	21.666		21.666
Debiti tributari	16.325		16.325
Debiti verso istituti di previdenza	35.448		35.448
Altri debiti	46.116		46.116
	832.989		832.989

I **debiti verso fornitori** sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	276.204
Fatture da ricevere	138.145
	414.349

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I **debiti verso banche** pari a Euro 346 si riferiscono a partite da addebitare.

I **debiti verso controllate** riguardano il debito verso Astea S.p.a. per prestazioni contrattuali in essere.

I **debiti verso controllanti** sono costituiti dai debiti per dividendi e riserve da distribuire ai soci della Società.

I **debiti tributari** pari a Euro 16.325 sono costituiti da debiti per ritenute Irpef per Euro 8.653 e da debiti per Ires e Irap per Euro 7.672.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /controllate	V /collegate	V /controllanti	V /atri	Totale
Italia	414.349	298.739	0	21.666	46.116	780.870
Totale	414.349	298.739	0	21.666	46.116	780.870

E) Ratei e risconti

Non sono presenti nel bilancio al 31/12/2025.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.058.219	1.896.841	161.378

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.051.190	1.896.841	154.349
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	7.029	0	7.029
	2.058.219	1.896.841	161.378

I ricavi delle vendite e prestazioni pari ad Euro 2.051.190 sono così costituiti:

- Corrispettivo servizio depurazione	Euro	1.778.483
- Corrispettivo per coordinamento del servizio idrico	Euro	206.212
- Ricavi trattamento biologico	Euro	66.125
- Lavori e vendite a privati	Euro	370

I ricavi derivanti da corrispettivo del servizio depurazione e da corrispettivo per il coordinamento del servizio sono realizzati con la controllata Astea S.p.a. e sono disciplinati da appositi contratti stipulati fra le parti.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.961.890	1.811.576	150.314

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	275.361	307.174	(31.813)
Servizi	1.013.892	969.206	44.686
Godimento beni di terzi	286.139	173.253	112.886
Salari e stipendi	264.715	247.136	17.579
Oneri sociali	90.952	86.206	4.746
Trattamento fine rapporto	16.888	15.976	912
Altri costi del personale	4.409	3.512	897
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.855	3.855	-
Oneri diversi di gestione	5.679	5.258	421
	1.961.890	1.811.576	150.314

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
549.536	(798)	550.334

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione	550.774	0	550.774
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	27	10	17
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.265)	(808)	(457)
Utili (perdite) su cambi			
	549.536	(798)	550.334

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha contabilizzato Euro 550.774 per dividendi deliberati dalla controllata Astea S.p.a. Gli altri proventi si riferiscono ad interessi attivi bancari. Gli oneri finanziari pari a Euro 1.265 sono relativi ad interessi passivi verso banche.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
37.858	28.122	9.736

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	47.000	44.000	3.000
IRES	40.000	38.000	2.000
IRAP	7.000	6.000	1.000
Imposte relative es.precedenti	(4.421)	(771)	(3.650)
Imposte differite (anticipate)	(4.721)	(15.107)	10.386
	37.858	28.122	9.736

Le imposte relative ad esercizi precedenti comprendono la sopravvenienza attiva non tassabile registrata nel 2025 relativa al minor carico fiscale 2024 pari a Euro 4.421.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio 2025 si rilevano imposte differite per Euro 6.609 relativamente alla

tassazione di dividendi deliberati ma non incassati al 31/12/2025; contestualmente si riassorbono le imposte differite, pari a Euro 11.330, rilevate nei precedenti esercizi, in relazione ai dividendi incassati.

Nell'esercizio 2025 non si rilevano imposte anticipate.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	645.865	
Onere fiscale teorico %	27,5%	
Variazioni in aumento:	64.863	
Costi indeducibili	64.863	
Variazioni in diminuzione	565.778	
dividendi	550.774	
deduzioni irap	1.664	
ACE	-	
Imponibile fiscale	144.949	
Imposte dell'esercizio	24,00%	34.788
Imposte dell'esercizio accantonate		40.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 40.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 27,60% dell'imponibile fiscale.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Ricavi delle vendite e prestazioni	2.051.190	
Altri ricavi e proventi	7.029	
Totale componenti positivi	2.058.219	
Costi per materie	275.361	
Costi per servizi	1.013.892	
Costi per god.beni terzi	286.139	
Ammortamenti	3.855	
Oneri diversi di gestione	5.679	
Totale componenti negativi	1.584.926	
Totale imponibile	473.293	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
Variazioni in aumento:	31.746	
Compensi amministratori	31.522	
altri costi indeducibili	224	
Variazioni in diminuzione:	378.281	
Costo personale	378.281	
Imponibile fiscale IRAP	126.758	
Imposte dell'esercizio	4,73%	5.996
Imposte dell'esercizio accantonate		7.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 7.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 5,52% dell'imponibile fiscale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni, né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale in forza in Centro Marche Acque S.r.l. al 31/12/2024 era pari a n. 6 unità a tempo indeterminato, e la forza media era di 6 unità.

Nel corso del 2025 non ci sono state movimentazioni e pertanto al 31/12/2025 si registrano n. 6 unità a tempo indeterminato; la forza media annua è pari 6 addetti.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a corsi ed aggiornamenti).

Organico	31/12/2025	31/12/2025	Variazioni
Operai	6	6	-
	6	6	-

Il contratto di lavoro applicato è il contratto Federgasacqua.

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza economica spettanti agli amministratori, e ai membri del collegio sindacale:

Qualifica	Compenso
Amministratori	31.522
Collegio sindacale	42.952
Società di revisione	16.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2025 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi e in particolare dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per un importo di Euro 100.000 per l'iscrizione all'albo in qualità di intermediari commerciali.

Informativa ai sensi del Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”

Ai sensi della legge 124/2017, art. 1, comma 125, si comunica che la Società nel corso dell’esercizio non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

Informativa in merito al programma di misurazione del rischio aziendale di cui al D.Lgs 175/2016 art.6 comma 2

L’art.6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), ha introdotto l’obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il fine fondamentale del programma di valutazione del rischio è l’individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale. Gli indicatori calcolati, individuati nel documento di valutazione del rischio di crisi aziendale approvato dalla Società, sono conformi alle linee guida pubblicate da Utilitalia, (federazione delle aziende operanti nei servizi pubblici dell’acqua, dell’ambiente, dell’energia elettrica e del gas) e adottati da altre società attive nei servizi di pubblica utilità.

Si riporta di seguito la verifica degli indicatori indicati nel programma per il triennio 2023-2025. In nessun caso la soglia di allarme è stata superata.

Centro Marche Acque S.r.l.			
	2025	2024	2023
Ebit =differenza VdP e CdP	96.329	85.265	85.603
Ebit negativo nel triennio consecutivamente in misura superiore al 10% del valore della produzione			
SOGLIA ALLARME NON SUPERATA			
	2025	2024	2023
utile esercizio	608.007	56.345	1.015.918
Perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%			
SOGLIA ALLARME NON SUPERATA			
	2025	2024	2023
indice struttura finanziaria (PN+debiti M/L)/ att imm	1,00	0,99	0,97
L'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto fra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in misura superiore al 30%			
SOGLIA ALLARME NON SUPERATA			
	2025	2024	2023
OF su valore della produzione	0,06%	0,04%	0,05%
Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore della produzione, sia superiore al 7%.			
SOGLIA ALLARME NON SUPERATA			

Come previsto nel documento di valutazione del rischio aziendale, la Società ha anche individuato i seguenti indicatori specifici, da monitorare, senza predeterminare delle soglie di rischio:

INDICATORI SPECIFICI			
	2025	2024	2023
Reddito operativo	96.329	85.265	85.603
Indice disponibilità finanziaria (Ac/Pc)	1,71	1,37	1,19
Margine di struttura (Pn-Imm)	532.671	470.811	424.232

Il reddito operativo è dato dalla differenza fra Valore della Produzione e Costi della Produzione.

L'indice di disponibilità finanziaria è espresso dal rapporto fra attività correnti e passività correnti; si specifica che fra le attività correnti sono stati inclusi i crediti verso controllate per l'erogazione dei dividendi, così come fra le passività correnti sono compresi i debiti verso soci relativamente alla distribuzione di dividendi.

Il margine di struttura è pari alla differenza fra patrimonio netto e immobilizzazioni. In questo caso fra le immobilizzazioni, sono esclusi i crediti verso controllate per l'erogazione del dividendo, che sono stati inseriti fra le attività correnti, come già esplicitato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto macroeconomico continua a permanere complesso a causa delle tensioni

geopolitiche. La Società non è esposta direttamente a rischi sistemici; tuttavia è innegabile che il quadro generale sia caratterizzato da un elevato livello di incertezza.

Il conflitto tra Russia e Ucraina, nonostante l'assenza di sviluppi risolutivi, prosegue influenzando le catene del valore globale; per quanto attiene all'attuale conflitto in Medio Oriente, alla data di redazione del bilancio non si rilevano effetti diretti e immediati sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società, in assenza di rapporti commerciali o di fornitura con operatori localizzati nelle aree direttamente coinvolte e di esposizioni finanziarie verso controparti dell'area. Resta, nondimeno, la possibilità che si manifestino impatti di natura indiretta, principalmente connessi alle oscillazioni dei prezzi dell'energia e delle materie prime, all'incremento dei costi di approvvigionamento e trasporto e, più in generale, all'innalzamento del rischio Paese con possibili riflessi sui costi di finanziamento. Alla data attuale, peraltro, tali fattori non hanno determinato variazioni significative dei costi né degli indicatori economico-finanziari della Società.

La Società si focalizzerà in particolare sul tema dell'affidamento del servizio idrico, proseguendo nel suo percorso di crescita organico ponendo attenzione al dialogo con tutti gli stakeholder e con il territorio di riferimento, consolidando i positivi risultati raggiunti in termini di creazione di valore.

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2025, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 608.007, nel modo seguente, avendo la riserva raggiunto il minimo legale.

utile d'esercizio al 31/12/2025	Euro	608.007
a dividendo	Euro	580.000
a riserva (altre)	Euro	28.007

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 29 maggio 2026

f.to Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
L'amministratore Delegato
La Consigliera
Il Consigliere
La Consigliera

Fatmir Cela
Enrico Fabraccio
Ilaria Marini
Giuseppe Silvestrini
Daniela Stefoni

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale

CENTRO MARCHE ACQUE SRL

Sede in Via Guazzatore n. 163 - 60027 OSIMO (AN)
C.F., Reg. Imp. AN 01563050432 Rea n.193381
Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile.

Signori/Spettabili Soci della Società CENTRO MARCHE ACQUE SRL,

La presente relazione è stata approvata collegialmente, il Collegio sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 C.C..

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29/05/2026, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

- progetto di bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C., completo di nota integrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., C.C.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Il Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

I Sindaci hanno incontrato i Sindaci delle società controllate, in particolare della società Astea Spa, i quali non hanno comunque inviato comunicazioni e quindi non si è a conoscenza di dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

I Sindaci hanno incontrato e preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.
Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 C.C..
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Indici di crisi segnalazioni

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 6 novembre 2021 n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021 n. 233, e successive modificazioni.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C..

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 608.007.

Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti a una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio sindacale essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Deloitte & Touche spa, incaricata dall'assemblea dei Soci del 29/06/2023.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2025 è stata predisposta in data 12/06/2026 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Osimo, 13/06/2026

Il Collegio sindacale.

Presidente – Dott. D'Ascanio Roberto



Sindaco effettivo – Dott.ssa Dignani Manuela



Sindaco effettivo – Dott. Antonelli Stefano



Relazione della Società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci della
Centro Marche Acque S.r.l.**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Centro Marche Acque S.r.l. (la "Società"), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Jessica Lanari
Socio

Ancona, 12 giugno 2026